

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE – S.S.D. FIS/03 *FISICA DELLA MATERIA*, BANDITA CON D.D. N.322 DEL 4.05.2023 NELL'AMBITO DEL PROGETTO DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027.

**VERBALE N. 1
(Riunione preliminare)**

L'anno duemilaventitre, il giorno sei del mese di Ottobre alle ore 20:45 (ora italiana), si riunisce al completo per via telematica, come consentito dall'art.7 comma 6 del Regolamento della Scuola e preventivamente concordato, la Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione sopra citata, nominata con D.D. n.512 del 24.07.2023, composta da:

- prof.ssa Liliana Arrachea, docente di fascia equivalente alla prima, attiva nell'ambito scientifico corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione, in servizio presso l'Universidad Nacional de San Martin (Argentina);
- prof. Stefano Carretta, ordinario del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, in servizio presso l'Università di Parma;
- prof. Michele Governale, docente di fascia equivalente alla prima, attivo nell'ambito scientifico corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione, in servizio presso la Victoria University of Wellington (Nuova Zelanda);
- prof.ssa Chiara Macchiavello, ordinario del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione in servizio presso l'Università di Pavia;
- prof. Matteo Paris, ordinario del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, in servizio presso l'Università di Milano.

avendo la medesima Commissione accertato che ciascun componente è in condizione di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, di cui fa uso esclusivo e protetto, idonei a consentire la comunicazione in tempo reale e il collegamento tra i partecipanti alla riunione, nonché la visione degli atti e lo scambio di documenti”.

I componenti della Commissione preliminarmente prendono visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura pubblica di selezione (art. 24 della Legge 240/2010, Regolamento della Scuola per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 - emanato con Decreto Direttoriale n. 368 del 07.08.2012 e s.m.i. – di seguito per brevità ‘Regolamento’, bando di selezione, decreto di nomina della Commissione).

Come previsto dall'art.7, comma 5, del Regolamento, la Commissione procede alla designazione del Presidente nella persona del Prof. Matteo PARIS e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Stefano CARRETTA.

La Commissione prende atto altresì che dal giorno 24.07.2023, data del Decreto direttoriale di nomina, decorre il termine di quattro mesi entro i quali i lavori della presente selezione devono concludersi, fatta salva la possibilità di proroga prevista dall'art.7, comma 7 del Regolamento.

La Commissione giudicatrice, informata dall'Amministrazione che il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione è superiore alle sei unità, constata di dover procedere a predeterminare:

- i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato);
- i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e alle singole pubblicazioni dei candidati successiva alla discussione pubblica.

In base all'art.6, comma 1, del bando, la Commissione procede dunque nel predeterminare i seguenti criteri di massima per la valutazione preliminare tenendo conto dei relativi criteri e parametri, riconosciuti anche in

ambito internazionale, individuati con il Decreto del Ministro del MIUR, 25.5.2011 n.243, di cui la Commissione prende visione, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'art.6 del bando di selezione.

A) VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La Commissione effettuerà una motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, delle seguenti categorie di titoli previste dal menzionato decreto ministeriale

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista

con la sola esclusione dei titoli di cui alle lettere d) e j) i quali, considerate le caratteristiche del settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto del bando, sono in tutto o in parte non pertinenti. La valutazione di ciascun elemento/titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione per esprimere un giudizio in relazione ai titoli documentati dai candidati in relazione alle predette categorie stabilisce che utilizzerà la seguente scala di valutazione: modesto, sufficiente, buono, ottimo, eccellente.

B) VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle già menzionate condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nel numero massimo di 12 (compresa la tesi di dottorato) previsto dal bando, sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, per quanto riguarda i lavori dei candidati svolti in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, per determinare analiticamente e poter valutare l'apporto individuale del candidato (criterio di cui alla precedente lett. d) la Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri:

- *l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore (solo in presenza di dichiarazioni specifiche);*
- *la coerenza con il resto della produzione scientifica;*
- *la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.*

La Commissione stabilisce altresì che qualora non sia enucleabile l'apporto del candidato in base ai già menzionati criteri, verrà utilizzato il seguente criterio residuale: l'apporto del candidato verrà considerato paritetico tra i vari autori. Conseguentemente, tutte le pubblicazioni saranno quindi valutabili sotto questo profilo.

Inoltre, la Commissione nel valutare le pubblicazioni *e in particolare il criterio di cui alla precedente lett. c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica* terrà conto anche dei seguenti indici:

- a) numero delle citazioni con riferimento alle banche dati Scopus, WoS e Google Scholar;
- b) impatto della rivista valutato sulla base dei quartili, con riferimento alla banca dati Scimago.

La Commissione precisa altresì che in caso di superamento del limite massimo al numero di pubblicazioni (compresa la tesi di dottorato) da presentare previsto dal bando, la medesima Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato dai candidati nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Per esprimere il giudizio nella fase di valutazione preliminare comparativa su ogni singola pubblicazione in base ai criteri appena espressi, la Commissione stabilisce che utilizzerà la seguente scala: modesto, sufficiente, buono, ottimo, eccellente.

La commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Anche per tale valutazione la Commissione stabilisce che utilizzerà la medesima scala di giudizio sopra indicata per la valutazione delle singole pubblicazioni: modesto, sufficiente, buono, ottimo, eccellente.

A seguito della valutazione preliminare comparativa dei candidati che sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei già menzionati criteri, i candidati saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità. Durante la discussione pubblica, i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione i titoli e la produzione scientifica e verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese prevista dal bando.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione pubblica, sulla base di criteri stabiliti dalla stessa Commissione nella presente seduta tenendo conto dei relativi criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il Decreto del MIUR, 25.5.2011 n.243, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'art.6 del bando di selezione.

In particolare, ai sensi dell'art.6, comma 2 lett. c) del bando, la Commissione prende atto di avere a disposizione 100 punti così ripartiti

- Titoli: valutabili fino ad un massimo di 50 punti su 100;
- Pubblicazioni: valutabili fino ad un massimo di 50 punti su 100.

La commissione prende atto altresì che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento e dal bando, in coerenza con la carta europea dei ricercatori, al fine di valorizzare le esperienze di mobilità dei ricercatori - proprio all'atto di definire i criteri di valutazione dei titoli da utilizzare nella fase successiva alla discussione pubblica - può riservare fino a un terzo del punteggio massimo da essa previsto per la *"documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri"* - titoli di cui alla lettera c) della griglia sotto riportata - alla valorizzazione della mobilità di quei candidati che abbiano svolto apprezzabili periodi di ricerca post-dottorale in istituzioni diverse da quelle in cui abbiano conseguito il dottorato. Come previsto dal bando, la valorizzazione della mobilità terrà conto di eventuali documentate disabilità, di cui alla L. n. 104/1992, che possano essere state causa di impedimento a tale mobilità, salvi i casi in cui questa si sia svolta in modalità "a distanza"/"da remoto"

Per considerare la valutazione positiva, ed entrare in graduatoria, i candidati dovranno conseguire un punteggio di almeno 70 punti su 100, nonché superare la prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Anche alla luce di quanto sopra la Commissione stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi a titoli e pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica.

TITOLI (massimo punti 50 su 100)

Tipologia titolo e criterio di valutazione (titoli di cui al DM 243/2011)	Punteggi
a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero valutato in base in base alla congruenza con il s.s.d. nel modo seguente:	Fino a punti 10 di cui:
- per dottorato attinente	punti 10
- per dottorato parzialmente attinente	punti 4
- per dottorato scarsamente attinente	punti 2
b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero valutata in base alla tipologia di corso, numero degli incarichi, durata, e pertinenza con il s.s.d., nel modo seguente:	Fino a 8 di cui:
- per attività didattica ufficiale (con titolarità di corsi/moduli/incarichi di insegnamento) in corsi di laurea;	fino a punti 4
- per attività didattica ufficiale (con titolarità di corsi/moduli/incarichi di insegnamento) in master-perfezionamento-alta formazione;	fino a punti 3
- per attività didattica integrativa (cicli di seminari, singole lezioni ecc...)	fino a punti 1
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri valutata nel modo seguente:	Fino a punti 10 di cui:
- valorizzazione della mobilità di quei candidati che abbiano svolto apprezzabili periodi di ricerca post-dottorale in istituzioni diverse da quelle in cui abbiano conseguito il dottorato come consentito dal bando. Il punteggio sarà assegnato considerando valutabili solo i periodi di ricerca di durata non inferiore a tre mesi e tenendo conto del numero dei periodi di ricerca post-dottorale svolti in altre istituzioni e della durata complessiva)	fino a punti 3
- in base alla tipologia dei contratti/esperienze di ricerca e/o la durata e/o la qualificazione degli enti presso cui si è svolta, e/o alla congruenza con il s.s.d.	fino a punti 7
d) documentata attività in campo clinico: <i>titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione</i>	
e) realizzazione di attività progettuale: <i>titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione</i>	
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi valutata nel complesso in base al ruolo svolto, al numero/durata complessiva delle esperienze, nonché alla tipologia nazionale ovvero internazionale del gruppo di ricerca, e in base alla pertinenza con il s.s.d.	Fino a punti 8
g) titolarità di brevetti: valutata nel complesso, in base al carattere nazionale/internazionale del brevetto depositato e alla pertinenza con il s.s.d.	Fino a punti 1
h) relatore a congressi e convegni internazionali e nazionali valutato in base alla tipologia di relazione, al numero di partecipazioni e alla congruenza con il s.s.d. nel modo seguente:	Fino a punti 10 di cui:
- attività di relatore <u>su invito</u> in convegni/congressi internazionali e nazionali, valutata nel complesso, in base al numero di partecipazioni e alla congruenza con il s.s.d.	fino a punti 7
- attività di relatore in convegni/congressi internazionali e nazionali, valutata nel complesso, in base al numero di partecipazioni e alla congruenza con il s.s.d.	fino a punti 3
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca valutati in base al carattere nazionale ovvero internazionale del premio e in base al prestigio del riconoscimento all'interno della comunità scientifica di riferimento e alla pertinenza nel modo seguente:	fino a punti 3 di cui:
- per l'insieme dei premi e riconoscimenti <u>internazionali</u> conseguiti, valutati complessivamente in base al prestigio degli stessi e alla pertinenza	fino a punti 2
- per l'insieme dei premi e riconoscimenti <u>nazionali</u> conseguiti, valutati complessivamente in base al prestigio degli stessi e alla pertinenza	fino a punti 1
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali: <i>titolo non pertinente in relazione all'ambito disciplinare oggetto della presente selezione</i>	

PUBBLICAZIONI (massimo punti 50 su 100)

Per quanto riguarda le pubblicazioni, in via preliminare la Commissione precisa che per i lavori dei candidati svolti in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, saranno applicati i criteri per enucleare e poter valutare l'apporto individuale dei candidati già specificati nel presente verbale con riferimento alla valutazione preliminare dei candidati ai quali fa rinvio. Si precisa inoltre che in caso di superamento del limite massimo al numero di pubblicazioni (compresa la tesi di dottorato) da presentare previsto dal bando, la Commissione giudicatrice anche in questo caso, come nella fase della valutazione preliminare, valuterà le stesse secondo l'ordine indicato dai candidati nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni – e in particolare il successivo criterio di valutazione delle singole pubblicazioni di cui alla lett. c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica come già previsto per la fase della valutazione preliminare terrà conto anche dei seguenti indici:

- a) numero delle citazioni con riferimento alle banche dati Scopus, WoS e Google Scholar;
- b) impatto della rivista valutato sulla base dei quartili, con riferimento alla banca dati Scimago.
- c) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto globale della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Quanto sopra precisato, la Commissione stabilisce poi che a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati (nel limite massimo di 12 previsto dal bando, compresa la tesi di dottorato) i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Criterio generale (di cui al D.M. 243/2011) ed eventuali specifiche ulteriori	Punteggio
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (anche in base al numero delle citazioni con riferimento alle banche dati) di ciascuna pubblicazione scientifica	Fino a 1.5 punti per pubblicazione
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, valutata nel modo seguente	Fino a 1.0 punti per pubblicazione
- <i>per ogni pubblicazione pienamente congruente</i>	punti 1.0
- <i>per ogni pubblicazione parzialmente congruente.</i>	punti 0.7
- <i>per ogni pubblicazione scarsamente congruente</i>	punti 0.0
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica valutata nel modo seguente	Fino a 1.0 punti per pubblicazione
- <i>per ogni pubblicazione su rivista nel quartile Q1</i>	punti 1.0
- <i>per ogni pubblicazione su rivista nel quartile Q2</i>	punti 0.8
- <i>per ogni pubblicazione su rivista nei quartili Q3 e Q4</i>	punti 0.5
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione valutata secondo i criteri già specificati nel presente verbale con riferimento alla valutazione preliminare dei candidati ai quali fa rinvio.	Fino a 1.0 punti per pubblicazione

Riguardo all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese che costituisce una prova orale e che dovrà avvenire contestualmente alla discussione pubblica, la Commissione stabilisce che tale accertamento avverrà *effettuando la discussione pubblica nella lingua straniera come consentito dall'art.6, comma 2, lett. b) del bando*). La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza o meno della lingua inglese mediante l'espressione di un giudizio sintetico secondo la seguente scala modesto, sufficiente, buono, ottimo, eccellente tenendo conto contestualmente della *capacità di comprensione e di conversazione*.

In caso di giudizio negativo, la prova orale non sarà stata superata e i candidati non potranno entrare in graduatoria. Per lo svolgimento della discussione pubblica la Commissione decide che seguirà l'ordine alfabetico, salvo eccezioni motivate nel caso di richieste specifiche.

Il Presidente ricorda che in base a quanto previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento, i criteri e parametri di valutazione adottati dalla Commissione nella seduta preliminare sono resi noti tramite pubblicazione, a cura degli uffici, nell'apposita sezione del sito Web della Scuola dedicato alla selezione. Decorsi sette giorni dalla data di pubblicazione la Commissione può proseguire i lavori prendendo visione delle domande ammesse.

Per quanto sopra esposto, la Commissione si impegna a trasmettere tempestivamente al responsabile del procedimento il presente verbale contenente i criteri e parametri di valutazione adottati dalla Commissione, ai fini della pubblicazione.

La Commissione comunica inoltre il calendario delle prossime sedute

- *valutazione preliminare dei candidati*: da comunicare in seguito
- *discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni*: da comunicare in seguito

La Commissione a questo punto conclude i lavori della presente seduta e si aggiorna alla prossima seduta per proseguire i propri lavori.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, 6 Ottobre 2023

PER LA COMMISSIONE:

A redacted signature consisting of a black rectangular box with a stylized white mark resembling a signature or a logo to its left.

Professor Matteo PARIS